

LE REGOLE DELLO SCIOPERO

COMMENTO SISTEMATICO ALLA LEGGE 83/2000

a cura di
FRANCESCO SANTONI
JOVENE 2001

INDICE SOMMARIO

FRANCESCO SANTONI

LA RIFORMA	XI
------------------	----

EDOARDO ALES

LE PROCEDURE

Introduzione	1
I. La definizione procedimentalizzata delle regole da seguire in caso di insorgenza di una controversia	3
1. L'attuazione negoziale degli «obblighi prodromici» incombenti su entrambe le parti	4
1.1. La cosiddetta rarefazione oggettiva	4
1.2. Le procedure obbligatorie di raffreddamento e di conciliazione	7
1.3. Il ruolo della Commissione di garanzia nella fase di definizione delle regole del gioco	13
2. Obblighi di comunicazione alla Commissione e agli utenti	14
II. L'attivazione delle procedure preventivamente definite nel caso di controversia e conflitto	15
III. La fase di proclamazione dell'astensione: le procedure	16
1. Il rapporto tra proclamazione e preavviso nello sciopero nei servizi pubblici essenziali	16
2. Obblighi unilaterali di comunicazione necessariamente collegati al momento della proclamazione-preavviso	18
3. Il ruolo della Commissione di garanzia nella fase di proclamazione-preavviso dell'astensione	20
Il ruolo dell'autorità precettante nella fase di proclamazione-preavviso	21
Conclusioni	21

CLAUDIO PONARI

LE MANIFESTAZIONI CONFLITTUALI
DEL LAVORO AUTONOMO

1. Premessa	25
2. I problemi di qualificazione delle manifestazioni di autotutela dei lavoratori autonomi	27
3. Le conseguenze dell'astensione sul rapporto professionale	31
4. La regolamentazione delle manifestazioni conflittuali ai sensi dell'art. 2 bis della L. 146 del 1990	32
5. Segue: la proclamazione dell'astensione	33
6. Segue: le fonti di determinazione delle prestazioni indispensabili	35
7. Segue: il contenuto necessario delle fonti delle prestazioni minime	38
8. Il potere normativo della Commissione di Garanzia in tema di disciplina delle astensioni dal lavoro dei lavoratori autonomi	39
9. Gli altri poteri della Commissione di garanzia	42
10. Le sanzioni nei confronti dei lavoratori autonomi e degli enti esponenziali	43
11. La precettazione dei lavoratori autonomi	47

MARCO MOCELLA

LE ASTENSIONI COLLETTIVE
DEI PICCOLI IMPRENDITORI

1. L'evoluzione del divieto di serrata per i piccoli imprenditori	51
2. L'ampliamento dell'ambito di applicazione della legge 146/90	54
3. La disciplina dell'astensione collettiva dei piccoli imprenditori nei servizi pubblici essenziali	55
4. La definizione di piccolo imprenditore	57
5. Gli artigiani e i commercianti	59
6. Le associazioni di piccoli imprenditori	60
7. Il divieto penale di serrata per i piccoli imprenditori nell'attuale regime legislativo	60

FABRIZIO DE FALCO

GLI UTENTI

1. Le fragili fondamenta degli utenti nella L. 146/1990	63
2. Interessi diffusi, consumatori ed utenti	65
3. Utenti, prestazioni indispensabili e diritti soggettivi	67
4. Sciopero, utenti e tecniche risarcitorie	69

5. Le tecniche risarcitorie e la L.481/1995	71
6. La valorizzazione dell'associazionismo degli utenti nella L. 281/1998	72
7. La portata innovativa dell'art. 6 L. 83/2000	73
8. Legittimazione ad agire delle associazioni degli utenti e problemi di compatibilità con il circuito normativo della L. 146/199	75

MARCELLO D'APONTE

LE AUTORITÀ INDIPENDENTI
E LA COMMISSIONE DI GARANZIA
DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO

1. Le origini delle autorità indipendenti	79
2. Nascita ed evoluzione del fenomeno « <i>autorità amministrativa indipendente</i> » nell'ordinamento italiano	81
3. La crisi dell'unitarietà dell'amministrazione pubblica	83
4. Gestione dell'interesse pubblico e modelli privatistici: verso un nuovo tipo di amministrazione?	86
5. Natura giuridica delle autorità amministrative indipendenti	88
6. Le prospettive di regolamentazione delle autorità	92
7. La Commissione di Garanzia è autorità indipendente?	95

GIOVANNI PINO

I POTERI DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA

1. Premessa	105
2. I poteri della Commissione di garanzia: un quadro di insieme	109
A) Gli interventi sulle regole del conflitto	110
3. La valutazione della disciplina concordata	110
4. Le procedure di raffreddamento e di conciliazione	114
5. Il giudizio di idoneità sui codici di autoregolamentazione	119
6. Dalla proposta alla provvisoria regolamentazione	121
7. La regolamentazione provvisoria: la procedura	124
8. Segue: le percentuali di servizio	125
9. La provvisoria regolamentazione come potere procedimentalizzato	128
10. Ulteriori effetti della regolamentazione provvisoria: il rapporto con le ordinanze ex art. 8	130
11. L'indizione del referendum ex art. 14	133
12. Il giudizio sulle questioni interpretative, il lodo e il potere di convocazione	134
B) Gli interventi nella fase di svolgimento del conflitto	136
13. Gli interventi per evitare l'astensione collettiva	136

14. I rilievi sulla illegittimità dello sciopero	137
15. I rilievi sulla proclamazione e le segnalazioni alle autorità indicate nell'art. 8	139
C) Gli interventi successivi all'attuazione dello sciopero	141
16. La valutazione del comportamento delle parti e i poteri sanzionatori ...	141
17. La pubblicità degli atti della Commissione e il dovere di riferire ai Presidenti delle Camere	143

SEVERINO NAPPI

LA PRECETTAZIONE

1. Precettazione e sciopero nei servizi essenziali: un «legame» antico	147
2. Le finalità della precettazione	150
3. I beni tutelati e l'iter procedimentale	154
4. Natura e contenuti dell'ordinanza: i modelli	160
5. Le autorità precettanti	163
6. Il ruolo della Commissione di garanzia	165
7. La valenza pluridirezionale dell'ordinanza	170
8. Forme e tecniche di comunicazione del provvedimento	173

FRANCESCO SANTONI

LE SANZIONI

1. Le responsabilità conseguenti allo sciopero	177
2. Sanzioni individuali e interesse pubblico	180
3. I poteri della Commissione di garanzia e le sanzioni nei confronti dei sindacati	186
4. La sanzione amministrativa sostitutiva	191
5. Le sanzioni a carico dei lavoratori autonomi, professionisti e piccoli imprenditori	192
6. Le sanzioni nei confronti dei dirigenti responsabili delle pubbliche amministrazioni e degli enti erogatori dei servizi	195
7. Il procedimento sanzionatorio	197
8. Le impugnazioni	200
9. Le sanzioni per l'inottemperanza all'ordinanza di precettazione	202

ANGELINA-MARIA PERRINO

I PROFILI PROCESSUALI

1. Le novità della L. 83/2000: le delibere precettive e sanzionatorie della Commissione di garanzia	205
---	-----

1.1. Introduzione	205
1.2. La Commissione di garanzia nel quadro delle autorità indipendenti: la ricerca di un tratto comune alle autorità	206
1.2.1. <i>Segue</i> . La soluzione fondata sui principi generali	208
1.3. La delibere precettive: nozione e distinzioni. In particolare, le delibere di regolamentazione provvisoria: natura e regime processuale	210
1.3.1. <i>Segue</i> . Le delibere prescrittive: nozione, oggetto e regime processuale	213
1.4. Le delibere sanzionatorie: natura e tutela giurisdizionale	218
1.5. Sanzioni disciplinari e tutela giurisdizionale	220
1.6. Sanzioni collettive e tutela giurisdizionale	223
1.7. L'applicazione in concreto delle sanzioni pecuniarie: il giudizio avverso l'ordinanza-ingiunzione	226
1.7.1. <i>Segue</i> : il rilievo nel giudizio delle delibere precettive e sanzionatorie della commissione	233
2. Ordinanza di precettazione e tutela giurisdizionale	235
2.1. Il termine per la promozione del ricorso	235
2.2. La legittimazione attiva	237
2.3. La competenza territoriale e la struttura del giudizio	238
3. Le azioni collettive proponibili dagli utenti	240
3.1. Il nuovo ruolo degli utenti	240
3.2. Requisiti di legittimazione delle associazioni degli utenti. La tutela giurisdizionale in ipotesi di iscrizione illegittima o di mancata iscrizione delle associazioni nell'albo del Ministero dell'industria	243
3.3. I diritti ed i poteri delle associazioni	245
3.3.1. <i>Segue</i> : In particolare, la proponibilità di azioni cautelari	246
3.4. L'azione collettiva introdotta dall'art. 7 <i>bis</i> L. 83/2000	248
3.5. La competenza giurisdizionale per le controversie promosse dalle associazioni	250
4. La disciplina transitoria	251
<i>Appendice</i>	255